



RICHIESTA PROVE SU ACCIAIO PER STRUTTURE METALLICHE E PER STRUTTURE COMPOSTE
(Legge 1086/71)

OGGETTO: Controllo materiali secondo L.1086/71: D.M.17/01/2018

Opera*: _____

Cantiere (Via/località/foglio-mappale)*: _____

Comune*: _____ **Prov.*:** _____

Proprietario*: _____

Intestatario dei Certificati*: _____

IL DIRETTORE TECNICO DI STABILIMENTO (DTS):** _____

CHIEDE

l'esecuzione delle prove sui materiali seguenti relativi all'opera di cui in oggetto:

profilati in acciaio B450C o _____ di lunghezza 50 cm da sottoporre a prove di:

- trazione resilienza analisi chimica controllo zincatura.

N. campioni	Profilo/Lamiera/Bulloni/Giunzioni*	Sigla	Produttore	Data prelievo*	T° C Resilienza*
					Ambiente: <input type="checkbox"/>
					0° C <input type="checkbox"/>
					-20° C <input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>

E' assolutamente indispensabile identificare i campioni con le sigle riportate sul documento di richiesta prove come da Circolare n. 4179 del 19/06/2014 emessa dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale.

In mancanza di tali dati i campioni non potranno essere accettati.

DATI INTESTATARIO della FATTURA* - [Rif. Prev. N. _____] ■

Ditta/Nome, Cognome*: _____

Via*: _____ C.A.P.: _____ Città*: _____ (____)

Codice Fiscale*: _____ P.Iva*: _____

Tel. _____ Cell. _____ e mail: _____

Forma di pagamento: contrassegno R.D. _____

Salvo diversi accordi contrattuali, le prove di laboratorio vengono contabilizzate in base al nostro tariffario interno vigente.

Data, _____

X IL LABORATORIO

L'Intestatario della Fattura
Timbro e Firma

Il Direttore dei Lavori opere in C.A.(**)
Timbro e Firma

(*) campi obbligatori, (**) firma e timbro in originale, (■) da inserire nel caso vi è un preventivo scritto.

Laboratorio prove materiali con sistema di gestione qualità **UNI EN ISO 9001: 2008** Bureau Veritas n. IT244738

Laboratorio autorizzato con D.M. n. 1681 del 25/02/2013 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui all'Art. 59 del D.P.R. 380/2001 (Legge 5.11.1971 n. 1086)

Al sensi del D. Lgs. 196/2003 a tutela della Privacy, considerato che CONTROLS s.r.l. utilizza i dati personali dei propri clienti per la gestione amministrativa e l'informazione commerciale, con la presente ne autorizzo il trattamento secondo le procedure interne da questa predisposte.

11.3.4.11.3 Controlli di accettazione in cantiere

I controlli di accettazione in cantiere, da eseguirsi presso un laboratorio di cui all'art. 59 del DPR n. 380/2001, sono obbligatori per tutte le forniture di elementi e/o prodotti, qualunque sia la loro provenienza e la tipologia di qualificazione.

Il prelievo dei campioni va eseguito alla presenza del Direttore dei Lavori o di un tecnico di sua fiducia che provvede alla redazione di apposito verbale di prelievo ed alla identificazione dei provini mediante sigle, etichettature indelebili, ecc.; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali deve riportare riferimento a tale verbale. La richiesta di prove al laboratorio incaricato deve essere sempre firmata dal Direttore dei Lavori, che rimane anche responsabile della trasmissione dei campioni.

Qualora la fornitura di elementi lavorati provenga da un Centro di trasformazione o da un fabbricante di elementi marcati CE dopo essersi accertato preliminarmente che il suddetto Centro di trasformazione o il fabbricante sia in possesso di tutti i requisiti previsti dalla norma, Il Direttore dei Lavori può recarsi presso il medesimo Centro di trasformazione o fabbricante ed effettuare in stabilimento tutti i controlli di cui sopra. In tal caso il prelievo dei campioni viene effettuato dal Direttore Tecnico del Centro di trasformazione o del fabbricante secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori; quest'ultimo deve assicurare, mediante sigle, etichettature indelebili, ecc., che i campioni inviati per le prove al laboratorio incaricato siano effettivamente quelli da lui prelevati, nonché sottoscrivere la relativa richiesta di prove.

Il laboratorio incaricato di effettuare le prove provvede all'accettazione dei campioni accompagnati dalla lettera di richiesta sottoscritta dal direttore dei lavori. Il laboratorio verifica lo stato dei provini e la documentazione di riferimento ed in caso di anomalie riscontrate sui campioni oppure di mancanza totale o parziale degli strumenti idonei per la identificazione degli stessi, deve sospendere l'esecuzione delle prove e darne notizia al Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Il prelievo potrà anche essere eseguito dallo stesso laboratorio incaricato della esecuzione delle prove. I laboratori devono conservare i campioni sottoposti a prova per almeno trenta giorni dopo l'emissione dei certificati di prova, in modo da consentirne l'identificabilità e la rintracciabilità.

A seconda delle tipologie di materiali pervenute in cantiere il Direttore dei Lavori deve effettuare i seguenti controlli:

- **Elementi di Carpenteria Metallica:** 3 prove ogni 90 tonnellate; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre. Per opere per la cui realizzazione è previsto l'impiego di quantità di acciaio da carpenteria non superiore a 2 tonnellate, il numero di campioni da prelevare è individuato dal Direttore dei Lavori, che terrà conto anche della complessità della struttura.
 - **Lamiere grecate e profili formati a freddo:** 3 prove ogni 15 tonnellate; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre. Per opere per la cui realizzazione è previsto l'impiego di una quantità di lamiere grecate o profili formati a freddo non superiore a 0.5 tonnellate, il numero di campioni da prelevare è individuato dal Direttore dei Lavori.
 - **Bulloni e chiodi:** 3 campioni ogni 1500 pezzi impiegati; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre. Per opere per la cui realizzazione è previsto l'impiego di una quantità di pezzi non superiore a 100, il numero di campioni da prelevare è individuato dal Direttore dei Lavori.
 - **Giunzioni meccaniche:** 3 campioni ogni 100 pezzi impiegati; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre. Per opere per la cui realizzazione è previsto l'impiego di una quantità di pezzi non superiore a 10, il numero di campioni da prelevare è individuato dal Direttore dei Lavori.
- I controlli di accettazione devono essere effettuati prima della posa in opera degli elementi e/o dei prodotti.